



Comune di Pontassieve

**Verbale di contratto integrativo economico 2013
del 31 marzo 2014**

per la Delegazione di Parte Pubblica

- Segretario Generale, Stefano Mori
- Dirigente Area G. Territorio, Alessandro Degl'Innocenti
- Dirigente Area Servizi ai Cittadini, Leonardo Lombardi

per la R.S.U.

- Massimo Cecchini
- Roberto Del Buffa
- Gianmarco Barba
- Gianna Piccardi
- Donata Cappugi

Per le OO.SS.

- CGIL, Jacopo Geirola
- CISL Donatello Bruschi
- UIL Giancarlo Battini

In qualità di **verbalizzante** il dott. Cammilli Francesco

Premesso:

- il vigente CCDI del Comune di Pontassieve, sottoscritto in data 11 dicembre 2006, prevede che le parti si incontrino annualmente per determinare la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie per l'esecuzione del contratto medesimo, nel rispetto dei vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli strumenti di programmazione economico-finanziaria dell'amministrazione e che tale accordo regoli la corresponsione del trattamento economico accessorio di cui all'art. 15 del CCNL 1/4/1999 per il biennio 2004-2005 e per gli anni successivi (ai sensi dell'art. 2, comma 4, CCNL 1/4/1999) ove non intervengano modifiche su richiesta di una delle parti entro il 31 dicembre dell'anno precedente;
- che l'art. 4 comma 2 lettera a) del CCNL del 01/04/99 comparto Regioni-Autonomie locali prevede che in sede di contrattazione decentrata integrativa sia regolata la materia relativa ai criteri di ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie per le "politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività" di cui all'art. 15 del contratto medesimo;
- che in data 20 dicembre 2011 è stato sottoscritto tra le parti il verbale di contratto decentrato relativo all'adeguamento dei contratti collettivi integrativi esistenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del D.lgs.vo n.150/2009 e successive modifiche;

Presa lettura:

- dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 e legge di conversione n. 122/2010 che ha previsto il blocco del fondo del trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, a decorrere dal 1 di gennaio 2011 e fino al 31/12/2013 (in vero ad oggi fino al 31/12/2014 ai sensi della disposizione contenuta nell'art. 16 1^ comma lett. b) della legge nr. 111/2011 e del D.P.R. attuativo n.122 del 04 settembre 2013) che non può superare l'importo fissato nel 2010 e andrà ridotto in misura proporzionale nel caso di riduzione del personale in servizio;

Stefano Mori

1

Roberto Del Buffa

Massimo Cecchini

Stefano Mori

Jacopo Geirola

Donatello Bruschi

Francesco Cammilli



Comune di Pontassieve

- della Circolare della RGS n.12 del 15/04/2011 che ha dettato alcune linee interpretative in materia di applicazione dell'art. 9 del D.L. sopra ricordato e per quanto di interesse sul comma 2 bis nel senso di definire le modalità di calcolo della riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio cessato (si computa il numero dei dipendenti al 1 gennaio dell'anno di riferimento e quello al 31 dicembre dello stesso anno; si fa la media aritmetica e la si paragona a quella del 2010; la variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo) ma non si è espressa sulla parte relativa alla inclusione o meno delle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) nel suddetto blocco;
- della delibera n. 51/2011/CONTR della Corte dei Conti Sez. Riunite di Controllo che , in considerazione dei contrastanti indirizzi interpretativi sulle modalità di effettuazione del conteggio ex art.9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella legge n. 122/2010 ha stabilito che : “ tra le risorse incentivanti indicate dalla Sezione di controllo per la Regione Lombardia che ha formulato la questione deferita solo quelle destinate a remunerare prestazioni professionali per la progettazione di opere pubbliche e quella della avvocatura interna devono ritenersi escluse dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2 bis del D.L.”;
- della Circolare della RGS n. 25 del 19/07/2012 concernente gli schemi della Relazione illustrativa e Relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi;

Visto il provvedimento n. 6 del 06/11/2013 del Segretario Generale con il quale si procedeva alla quantificazione delle risorse decentrate aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, nonché quelle aventi carattere di eventualità e variabilità che possono essere utilizzate dall'ente per finanziarie le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, relative all'anno 2013 - fondo “completo”;

Preso atto del prospetto estimativo delle risorse decentrate, stabili e variabili, di cui all'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, che nell'anno 2013 occorrono per il finanziamento degli istituti economici applicati ai dipendenti del Comune di Pontassieve, in attuazione delle norme previste dai CCNL nonché dal CCDI vigente nel Comune , come sotto riportato;

Ritenuto pertanto:

- confermare, per l'anno 2013, il finanziamento degli istituti contrattuali applicati in favore del personale dipendente del Comune;
- destinare la quota delle risorse variabili che nell'anno 2013 residuano dal suddetto finanziamento, stimate in €. 141.646,87, al netto del taglio previsto ex art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, per €. 107.000,00 alle finalità di destinazione di cui alle specifiche disposizioni di legge (incentivi per la progettazione, ICI e CdS) e per la restante quota, all'incentivazione delle prestazioni del personale;

Esperate le procedure di contrattazione di cui all'art. 5 del CCNL del 01/04/99, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22/01/2004, le parti sottoscrivono il presente **contratto integrativo economico** relativo i criteri di ripartizione e destinazione delle risorse decentrate stabili e variabili anno 2013.

Art.1

Premesse del contratto decentrato e Fondo risorse decentrate art. 31 CCNL 22/1/2004 – Anno 2013.



Comune di Pontassieve

La Delegazione di parte pubblica, le OO.SS. e le R.S.U. del Comune di Pontassieve prendono atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

La Delegazione di parte pubblica, le OO.SS. e le R.S.U. del Comune di Pontassieve, a seguito del confronto sull'utilizzo del fondo risorse decentrate ex art. 31 CCNL 22/1/2004 per l'anno 2013 danno atto che il fondo "completo" e quindi con le risorse relative agli incarichi per le progettazioni, da escludersi nel conteggio di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 ed al netto delle riduzioni da farsi secondo il sopra richiamato articolo di legge pari a complessivi €.44.987,24=, ammonta ad € 537.490,72 ed è costituito come segue:

risorse fisse (al netto delle riduzioni di legge parte fissa)	€ 395.843,85
risorse variabili(al netto delle riduzioni di legge parte variabile)	€ 137.999,87
economie fondo anno 2011	€ 3.647,00
Totale fondo 2013	€ 537.490,72

Risorse che hanno avuto già la seguente destinazione, fatte salve le destinazioni che sin intendono disciplinare con il presente accordo decentrato:

UTILIZZO DEL FONDO		
DESTINAZIONE PER FINALITA' VALUTABILI DEFINITE DALL'ACCORDO ANNUALE DI ANNO IN ANNO		Euro
Progressioni orizzontali dell'anno	Art. 17 lett. b CCNL 1.4.99	0,00
Posizioni organizzative dell'anno	lett. c	
Produttività e miglioramento servizi	lett. a	31.573,70
Sponsorizzazioni, Convenzioni, Contributi utenza	CCNL 2001 art. 4 c. 4 in modifica all'art. 15 c. 1 lett.d CCNL 99	
Specifiche disp. Legge: Progettazioni	D.Lgs. 163/06 art. 92 c. 5-6	52.000,00
Specifiche disp. Legge: Ici	lett. g	25.000,00
Specifiche disp. Legge: Altre	lett. g	30.000,00
Indennità per specifiche responsabilità dell'anno	lett. i	
Indennità di turno dell'anno	lett. d	
Indennità di reperibilità dell'anno	lett. d	
Indennità maneggio valori dell'anno	lett. d	
Altri istituti regolati dall'accordo annuale		
TOTALE destinazioni dell'anno		138.573,70

Handwritten notes and signatures on the right margin, including 'M. M.', 'M. M.', 'G. G.', and 'R. M. B. V.'.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including 'M.', 'L. M. P. P. P.', and 'M. M.'.



Comune di Pontassieve

DESTINAZIONE VINCOLATE E STORICHE O GIA' PREVISTE		
Indennità di comparto	CCNL 2004 art. 33	60.509,38
Progressioni orizzontali 1999	Art. 17 CCNL del 1.4.99 lett.b	
Progressioni orizzontali 2000	lett.b	
Progressioni orizzontali 2000	lett.b	
Progressioni orizzontali 2001	lett.b	
Progressioni orizzontali 2002	lett.b	
Progressioni orizzontali 2003	lett.b	
Progressioni orizzontali 2004	lett.b	
Progressioni orizzontali 2005	lett.b	
Progressioni orizzontali 2006	lett.b	135.434,00
Progressioni orizzontali 2007	lett.b	
Progressioni orizzontali 2008	lett.b	
Progressioni orizzontali 2009	lett.b	
Riclassificazione agenti di polizia locale e pers. Ausiliario	CCNL 1999 art.7 c. 7	1.414,00
Personale educativo asili nido	CCNL 2000 art.31c.7	5.160,00
Personale scolastico	CCNL 2000 art.6	
Retribuzione di posizione in enti dirig.	lett.c	69.750,00
Indennità di rischio	lett.d	5.724,00
Indennità di disagio	lett.e	5.057,00
Indennità per specifiche resp. lett. f)	CCNL 2006 art. 7 c. 1	45.868,75
Indennità per specifiche resp. lett. i)		2.400,00
Responsabilità Vigili (enti senza cat. D)	CCNL 2000 art.29 c.8	-----
Maggiorazione festivi	CCNL 2000 art. 24	4.800,57
Indennità di turno	lett.d	41.120,00
Indennità di reperibilità	lett.d	10.777,00
Indennità maneggio valori	lett.d	3.030,00
Altre destinazioni vincolate/storiche		775,00
Servizio reperibilità protezione civile presso Unione		476,00
Trasferimento all'Unione per salario accessorio		6.620,60
TOTALE destinazioni vincolate e storiche		398.916,30

CODE CONTRATTUALI		
accantonamento alle professionalità	CCNL 2004 art. 32 c. 7	
importi ancora da contrattare		
TOTALE Code contrattuali		-

TOTALE GENERALE		537.490,00
------------------------	--	-------------------



Comune di Pontassieve

Con riferimento alla riduzione proporzionale delle risorse così come disposta dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 in ragione dei cessati 2013 e sulla base delle risultanze della Circolare della RGS n. 12 del 15/04/2011 le parti tutte prendono atto del rispetto del dettato normativo come meglio si evince dal conteggio sotto riportato, che, a differenza che nei precedenti anni, è stato redatto escludendo dalle voci dell'anno di base 2010 e 2013 le "somme non utilizzate negli anni precedenti":

FONDO 2013: VERIFICA RISPETTO DEL TETTO DI SPESA 2010 EX ART. 9 COMMA 2 BIS D.L. 78/2010		
RISORSE FISSE		Euro
Unico importo consolidato (CCNL 22/01/2004 art. 31 c. 2)	Risorse stabili al 22/01/2004	384.693,45
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 1	0,62% Monte Salari 2001	23.178,00
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 2	0,50% Monte Salari 2001	18.692,00
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 7 (alte prof.)	0,20% Monte Salari 2001	-
CCNL 09/05/06 art. 4, comma 1	0,50% Monte Salari 2003	16.300,16
CCNL 11/04/08 art. 8 comma 2	0,60% Monte Salari 2005	21.440,66
Assegni anzianità e ad personam cessati (CCNL 05.10.01 art. 4 c. 2)		27.021,80
Integrazioni per incremento dotazione organica Art. 15 c. 5		
Riduzioni di fondo per la parte fissa (specificare nel dettaglio le motivazioni)		- 59.495,11
Altre risorse fisse		
TOTALE -		431.830,96

RISORSE VARIABILI DA DEFINIRSI OGNI ANNO		
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.k	Specifiche dispos. Legge - Progett.	-----
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.k	Specifiche dispos. Legge - Altre	30.000,00
CCNL 5/10/01 art.4, comma 3	Integrazione Lettera k - Ici	25.000,00
CCNL 5/10/01 art.4, comma 4 in modifica art. 15 c. 1 lett. d L. 449/97	Sponsorizzazioni Convenzioni Contributi utenza	
CCNL 1/4/99 art.15, comma 2	1,2% Monte Salari 97	40.000,00
CCNL 1/4/99 art.15, comma 5	Nuovi servizi o riorganizzazione	
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.m	Risparmi straordinario anno in corso	
CCNL 14/09/00 art. 54	Messi notificatori	
CCNL 1/4/99 - art. 17 c. 5	Somme non utilizzate fondo anno precedente	-----
Riduzioni del fondo per la parte variabile		

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature



Comune di Pontassieve

Altre risorse variabili		
TOTALE risorse variabili		98.647,00
RISORSE A CARICO DEL BILANCIO		
Indennità di Comparto carico bilancio	art. 33 c. 4 lett. A	
Progressioni orizzontali carico bilancio	CCNL 09.05.2006 - dichiarazione cong. N. 4 -	
TOTALE risorse a carico del bilancio		-

TOTALE PRIMA DELLA RIDUZIONE		526.830,96
Riduzioni di fondo per la parte fissa/variabile (specificare nel dettaglio le motivazioni)	ex art. 9 comma 2bis D.L. 78/2010	- 44.987,24
tetto 2010		530.066,38

Art.2

Sistema di erogazione della produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi- Anno 2013.

Si riporta, solo per estratto e nella sua articolazione di funzionamento, il sistema di erogazione della produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi, così come è risultante dalla appendice "B" al vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera della Giunta Municipale del Comune nr. 55 del 23/04/2013 e modificato con delibera di Giunta nr.114/2013.

Art. 1 Modalità di costituzione del Fondo

Lo svolgimento del processo di valutazione ha luogo procedendo preliminarmente ad assumere per il calcolo della quota spettante a ciascun settore (inteso quale unità organizzativa di primo livello nell'ambito dell'apparato comunale) i valori della scala parametrica riferiti ad ogni singola categoria di dipendenti.

Le risorse spettanti a ciascuna area/unità organizzativa autonoma sono determinate in relazione alla collocazione organizzativa che ciascun operatore ricopre nell'organigramma del Comune ed alla rispettiva categoria di appartenenza (B,C,D).

Il fondo viene ripartito tra i vari settori in base al numero delle persone, alla loro categoria e alla seguente scala parametrica.

Categoria	valore scala parametrica
B	175
C	210
D	250

Ciò dato, ha quindi luogo la quantificazione del valore punto.

Per calcolare la quota spettante a ciascun settore, occorre determinare, tale valore procedendo nel seguente modo. Per esemplificare, si assuma che la struttura sia composta da 3 settori e che



Comune di Pontassieve

nell'ambito di ognuno di tali settori siano presenti operatori appartenenti a diverse categorie come di seguito specificato.

Settore categoria e	Numero dipendenti	Valore unitario scala par.	Valore complessivo per categoria	Valore Totale
Settore 1 categ. B	3	175	525	2535
categ. C	6	210	1260	
categ. D	3	250	750	
Settore 2 categ. B	2	175	350	2360
categ. C	6	210	1260	
categ. D	3	250	750	
Settore 3 categ. B	3	175	525	3665
categ. C	9	210	1890	
categ. D	5	250	1250	
Totale generale				8560

Se si suppone, per esempio, che la quota del Fondo di produttività sia di € 30.000,00, il valore punto risulta determinato in 3,50468 quale quoziente della frazione che ha al numeratore l'entità del Fondo (€ 30.000,00) ed al denominatore il totale generale dei valori assegnabili in base alle definite scale parametriche (€ 8560,00).

A questo punto la quota del fondo di produttività assegnabile ad ogni singolo settore (Area/Unità Organizzativa Autonoma) risulta così quantificata:

settore 1 : $3,50468 \times 2.535,00 = € 8.884,35$
 settore 2 : $3,50468 \times 2.360,00 = € 8.271,00$
 settore 3 : $3,50468 \times 3.665,00 = € 12.844,65$

€ 30.000,00

I criteri per la ripartizione del fondo di produttività assegnato a ciascun settore, come abbiamo sopra esemplificato, ai singoli dipendenti del settore, ha luogo, al presente, tenendo conto, per ciascun dipendente:

- della categoria di appartenenza
- della valutazione individuale
- del contributo al raggiungimento degli obiettivi definiti nel PEG

art. 2 Linee attuative del processo

Per quanto attiene al fattore a) dell'art. precedente (categoria di appartenenza) si procede attribuendo un coefficiente a ciascuna delle categorie esistenti come segue:

Categ. B : il valore massimo attribuibile al singolo dipendente si calcola suddividendo la quota assegnabile al singolo settore per il numero dei dipendenti assegnati e moltiplicando per 0,70;

Mr'

7
Andrej

B

est

ht.

AMM.

Stefano

Severino

RUBI

Stefano

A2



Comune di Pontassieve

Categ. C: il valore massimo attribuibile al singolo dipendente si calcola suddividendo la quota assegnabile al singolo settore per il numero dei dipendenti assegnati e moltiplicando per 0,85;

Categ D: il valore massimo attribuibile al singolo dipendente si calcola suddividendo la quota assegnabile al singolo settore per il numero dei dipendenti assegnati e moltiplicando per 1;

Le economie così acquisite vengono ridistribuite in parti uguali tra i singoli dipendenti del singolo settore.

Successivamente ai fini della ripartizione della quota individuale si procede facendo riferimento alle incidenze percentuali esposte nella seguente tabella:

DIPENDENTI	ASSEGNAZIONE PERCENTUALE DEL FONDO DI PRODUTTIVITA'	
	Quota valutazione ind.	Quota obiettivi
Categ. B	70%	30%
Categ. C	60%	40%
Categ. D	40%	60%

.....
Hanno diritto di ricevere gli incentivi di cui sopra i dipendenti, sia a tempo indeterminato che determinato. Per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo determinato si applicheranno le statuizioni contenute nel verbale di accordo del 29 maggio 2008 che disciplinava la costituzione del fondo risorse decentrate art. 31 CCNL 22/1/2004 anno 2007 che le parti dichiarano di conoscere ed approvare .

Le parti prendono atto che, per il perfezionamento dell'iter di erogazione della produttività 2013 al personale venete diritto, dovrà essere acquisito il parere favorevole del Nucleo Valutazione in merito alle risorse stanziare ex art. 15 comma 2 del CCNL del 1/4/1999.

Art. 3

Fondo del salario accessorio 2014. Definizione delle linee guida della contrattazione decentrata integrativa 2014 e nuovo contratto decentrato integrativo.

Nel rispetto dei limiti legislativi e contrattuali ad oggi esistenti, delle direttive sulla contrattazione decentrata integrative che saranno dettate dalla parte pubblica con apposita delibera di Giunta e degli indirizzi consiliari in materia di risorse da destinare al salario accessorio così come già definiti dalla apposito organo consiliare in sede di approvazione della delibera del bilancio di previsione 2014, la Parte Pubblica si impegna a destinare risorse variabili sul fondo 2014 nel limite del 1,2% del Monte Salari 1997 (art. 15 comma 2 del CCNL del 1/4/99) e a valutare il possibile stanziamento delle risorse ex comma 5 del medesimo articolo, fatte salve le ulteriori disposizioni di legge vigenti volte al riconoscimento della premialità e del merito.

Tali somme dovranno essere previste nel provvedimento di costituzione del fondo del salario accessorio 2014 e successivi e saranno iscritte e transiteranno sul fondo del relativo anno.



Comune di Pontassieve

Le parti si impegnano anche per addivenire in tempi rapidi alla sottoscrizione del nuovo contratto decentrato integrativo parte normativa, nella formulazione che è stata già oggetto di numerose sedute, contratto che entrerà in vigore immediatamente dopo la sua firma, fatte salve specifiche discipline su particolari istituti.

.....

Il presente contratto integrativo economico è stato sottoposto a ratifica da parte della Giunta nella seduta del 27 marzo 2014 ed approvato con deliberazione nr. 42 ed è stato preventivamente inviato, insieme alla relazione illustrativa e tecnico finanziaria redatta a cura del Segretario Generale sulla base dello schema indicato dalla RGS con la propria Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, al Collegio dei Revisori per il controllo previsto dall'art. 5 del CCNL del 01/4/1999 e per i controlli di cui all'art. 40 bis del D.lgs.vo 165/2001 e successive modifiche. Il Collegio ha rimesso la propria certificazione positiva (certificazione sia sulla relazione tecnica ed illustrativa che sui contenuti del presente contratto integrativo economico) in data 26 marzo 2014 con la sottoscrizione di tutti i suoi componenti.

Infine il presente contratto sarà oggetto di pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione, insieme alla relazione illustrativa e tecnico finanziaria, ex art. 21 comma 2 del D.lgs. n.33/2013, al fine di garantire la massima trasparenza ed accessibilità agli atti da parte dei titolari di interessi diffusi e della cittadinanza e verrà poi inviato all'ARAN, entro 5 giorni dalla sua sottoscrizione, tramite pec, per il disposto di cui al 5^ comma art. 40bis del D.Lgs.vo n. 165/2001 e successive modifiche.

PARTE PUBBLICA

- Segretario Generale, Stefano Mori

- Dirigente Area G. Territorio, Alessandro Degl'Innocenti

- Dirigente Area Servizi ai Cittadini, Leonardo Lombardi

R.S.U.

- Massimo Cecchini

- Roberto Del Buffa

- Gianmarco Barba



Comune di Pontassieve

- Gianna Piccardi Gianna Piccardi
- Donata Cappugi Donata Cappugi

OO. SS.

- CGIL, Jacopo Geirola Jacopo Geirola
- CISL, Donatello Bruschi Donatello Bruschi
- UIL Giancarlo Battini Giancarlo Battini